

Provincia di Sondrio

**Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad usi diversi (climatizzazione) da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Sondrio, ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 30 gennaio 2020 (successivamente integrata il 27 maggio 2020) l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e Alto Lario, con sede a Sondrio in Via Stelvio n. 25 (C.F. 00988090148), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua da n. 1 pozzo situato sul mapp. 480, foglio 35 del Comune di Sondrio a quota 294 m s.l.m. (piano campagna).

La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dalla falda sotterranea nella misura di l/s 24,60 massimi istantanei e l/s 12,3 medi annui (pari ad un volume complessivo annuo di 387.893 mc). L'acqua derivata verrà utilizzata ad usi diversi (climatizzazione), finalizzata alla climatizzazione delle sale operatorie, delle degenze, della radiologia (compreso il raffreddamento delle relative apparecchiature) e a servizio dell'impianto di trattamento dell'aria della camera mortuaria e del circuito di condensazione dei gruppi di refrigerazione della centrale frigorifera per la produzione di acqua refrigerata.

La domanda si configura quale continuazione del prelievo della concessione precedentemente assentita con con d.g.r. Lombardia n. 59502 del 15 novembre 1994 (regolata dal disciplinare rep. n. 9257 del 31 maggio 1994), che risulta scaduta il 3 febbraio 2020.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Sondrio. Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 23 giugno 2020

il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

**Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso industriale da n. 2 pozzi in territorio del comune di Albosaggia (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 24 marzo 2020 (poi integrata, da ultimo, il 15 giugno 2020) la società Tocalli Ivo s.r.l., con sede a Albosaggia (SO) in Gerone 2/A (P.IVA e C.F. 00977030147), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua da n. 2 pozzi in territorio del Comune di Albosaggia (SO), nella misura di l/s 1,00 massimi istantanei e l/s 0,30 medi annui (pari ad un volume complessivo annuo di 9460 mc), secondo quanto riportato nella seguente tabella:

pozzo	Quota (m s.l.m.)	Foglio	Mapp.	Portata media annua (l/s)	Portata massima istantanea (l/s)
n. 1	287,85	10	1216	0,01	Fino a 1,00 in caso di indisponibilità del pozzo n. 2
n. 2	291,30	10	1216	0,29	1,00

L'acqua derivata è utilizzata ad uso industriale a servizio degli scambiatori di calore delle celle frigorifere delle carni e per

il lavaggio dei pavimenti, del laboratorio interno e dei piazzali esterni.

Il pozzo n. 1 viene tenuto di riserva in caso di guasti e manutenzioni al pozzo n. 2, che pertanto risulta quello in regolare servizio.

La domanda si configura quale continuazione del prelievo d'acqua dai n. 2 pozzi:

- POZZO n. 1: afferente la concessione assentita con d.g.r. Lombardia n. 21949 del 6 dicembre 1990 (regolata dal disciplinare rep. n. 9538 del 27 agosto 1996), che risulta scaduta il 31 dicembre 2019);
- POZZO n. 2: escavazione autorizzata dalla scrivente Provincia con provvedimento del Settore Risorse Ambientali n. 049 del 11 agosto 2003.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Albosaggia (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 22 giugno 2020

il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

**Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso industriale e antincendio da n. 5 pozzi in territorio del comune di Delebio (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 9 aprile 2020 (successivamente integrata il 27 maggio 2020) la società Carcano Antonio s.p.a., con sede a Mandello del Lario (LC) in Via Cracano n. 10 (P.IVA e C.F. 00206440133), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua da n. 5 pozzi in territorio del Comune di Delebio (SO), nella misura di complessivi l/s 80,00 massimi istantanei (di cui l/s 75,00 ad uso industriale e l/s 5,00 ad uso antincendio - a fronte di massimi complessivi l/s 75,00 ad uso industriale e l/s 50,00 massimi complessivi ad uso antincendio, previsti nella pre-esistente concessione) e l/s 74,50 medi annui (di cui l/s 74,00 ad uso industriale e l/s 0,50 ad uso antincendio) pari ad un volume complessivo annuo di 2.333.664 ad uso industriale e di 15.768 mc ad uso antincendio, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Pozzo	Quota (m s.l.m.)	Foglio	Mapp.	Portata media annua (l/s)	Portata massima istantanea (l/s)
n. 1	210	10	169	14,80 (uso industriale) 0,10 (uso antincendio)	15,00 (uso industriale) 1,00 (uso antincendio)
n. 2	210	10	169	14,80 (uso industriale) 0,10 (uso antincendio)	15,00 (uso industriale) 1,00 (uso antincendio)
n. 3	210	10	169	14,80 (uso industriale) 0,10 (uso antincendio)	15,00 (uso industriale) 1,00 (uso antincendio)
n. 4	210	9	258	14,80 (uso industriale) 0,10 (uso antincendio)	15,00 (uso industriale) 1,00 (uso antincendio)